



# COMUNE DI SEFRO

*Provincia di Macerata*

**AREA GENERALE**

**Ufficio UFFICIO TECNICO**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE**

**N.68 DEL 12-04-2022**

**N. 71 del Registro Generale**

**Oggetto: SERVIZIO DI POSA IN OPERA DEGLI APPARATI RADIO IN BANDA VHF-DMR INSERITI NELLA RETE RADIO REGIONALE DI COMUNICAZIONE IN EMERGENZA PER LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE DI SEFRO - AFFIDAMENTO SERVIZIO DITTA NEWTEC SERVIZI SRL P.IVA 01957550435 - CIG: Z6C35FDC58**

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Premesso che** la REGIONE MARCHE – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del territorio con D.G.R. n. 941 del 26/07/2021 “Posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazione in emergenza”, ha stabilito quanto segue:

- 1- *La Regione Marche, con la L.R. 32/2001, ha disciplinato il proprio “Sistema regionale di protezione civile”, definendo le funzioni e le attività regionali nonché la propria struttura organizzativa.*

*Poiché la maggior parte delle attività di protezione civile e, più in generale, la gestione delle emergenze, vengono svolte con l’ausilio dei sistemi di telecomunicazione e di monitoraggio, che risultano fondamentali per le attività di soccorso e di controllo del territorio, la Regione ha realizzato negli anni una rete radio, denominata “Sottorete UHF Fonia P.C.”, costituita da circa 235 apparati radio, di cui uno per ogni Comune/Unione di Comuni, per consentire le comunicazioni in emergenza a tutti i Comuni marchigiani. La suddetta rete, inoltre, consente il collegamento con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) e con le rispettive Sale Operative Integrate (SOI) presenti in ogni capoluogo di Provincia.*

## COMUNE DI SEFRO

- 2- *L'installazione tipo è costituita da un apparato radio equipaggiato con un microfono da tavolo, un alimentatore/caricabatteria ed una batteria tampone. L'apparato è collegato, tramite cavo coassiale 50Ω, ad una antenna direttiva in banda UHF a 12 elementi in acciaio, posizionata in altezza (es. tetto, campanile, torre civica, lastrico solaio, supporti in metallo, ecc.) ed è ubicato all'interno dei locali più idonei per la gestione delle emergenze.*
- 3- *Per la realizzazione di reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso del servizio di protezione civile, il MiSE ed il Dipartimento della Protezione Civile nazionale (DPC) hanno sottoscritto, in data 29/07/2011 e pubblicato nella G.U. 194 del 22/08/2011, un Protocollo di Intesa con il quale sono state definite ed armonizzate a livello nazionale le finalità delle reti radio di emergenza di protezione civile e sono state stabilite le frequenze da utilizzare per il coordinamento del Volontariato e delle Istituzioni in banda VHF, sia nelle modalità analogiche che in quelle digitali, secondo lo standard "ETSI 102-321".*
- 4- *Alla luce del predetto Protocollo di Intesa e considerato che oramai gli apparati radio in uso ai Comuni hanno oltre 20 anni di operatività, la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Regione ha avviato un complesso programma di ammodernamento e di potenziamento della rete radio di comunicazioni in emergenza regionale nell'ambito del quale, tra l'altro, è stata prevista la dismissione della rete in banda UHF per finalità di protezione civile. Siffatta migrazione tecnologica consentirà anche di unificare le tecnologie trasmissive utilizzate sia per le reti radio delle "Istituzioni" (SOUP, SOI e Comuni, oggi in banda UHF) che per quelle destinate al coordinamento del "Volontariato" (in banda VHF).*
- 5- *La realizzazione della necessaria infrastruttura di rete è stata già realizzata con il citato progetto e sono stati approvvigionati, attraverso una specifica gara, nuovi apparati radio in banda VHF-DMR, con relativi accessori ed antenne.*
- 6- *Occorre, pertanto, avviare le attività di sostituzione degli attuali apparati radio in banda UHF presso i Comuni di Codesta Provincia, attraverso la posa in opera dei nuovi terminali.*
- 7- *Valutata la complessità della sostituzione degli attuali apparati con quelli nuovi, legata alla peculiarità e specificità di localizzazione in ogni sede comunale, è stato reputato opportuno affidare agli stessi Comuni il compito di provvedere alla loro posa in opera, assegnando un contributo al 100% con il tetto massimo di Euro 1.700,00 (millesettecento/00) a fronte della spesa sostenuta per la posa in opera del nuovo apparato radio VHF-DMR e della relativa antenna in sostituzione degli attuali in banda UHF.*
- 8- *Codesti Comuni sono pregati, pertanto, di affidare a ditte del settore - con comprovata esperienza ed in grado di certificare con strumentazione professionale il lavoro svolto - la posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazioni in emergenza,*

**Preso atto** che il Comune di Sefro, beneficiario del contributo in premessa descritto, per un tetto massimo di 1.700,00 € è tenuto ad affidare a ditte del settore (con comprovata esperienza ed in grado di certificare con strumentazione professionale il lavoro svolto) la posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazioni in emergenza tenendo presente le seguenti scadenze:

- **15 maggio 2022:** posa in opera apparato radio ed antenna, con esito positivo delle prove di avvenuto collegamento con la SOUP e/o con la SOI;

## COMUNE DI SEFRO

- 15 giugno 2022: presentazione rendicontazione delle spese sostenute;

- visto che il comma 2, dall'art. 1 del DL 76/2020 (così come modificato dal DL. 77/2021 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. GU n.129 del 31-5-2021), definisce le procedure agevolate per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (regime derogatorio: **avvio del procedimento sia adottato entro il 31 dicembre 2023**); si prevede:

### **Per i lavori:**

- affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro;
- procedura negoziata, senza bando:
  - previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;
  - previa consultazione di almeno dieci operatori economici per importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie comunitarie (art. 35 Codice dei contratti).

### **Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione:**

- affidamento diretto per importo inferiore a 139.000 euro;
- procedura negoziata, senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie.
- visto altresì che con la legge di conversione del c.d. decreto milleproroghe (l. n. 21 del 26 febbraio 2021 - pubblicata in GU n. 51 del 01/03/2021), dopo la lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è inserita la seguente previsione normativa:

*a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, **affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016**".*

- Accertato che il successivo comma 3 prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente;

## COMUNE DI SEFRO

- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 150.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il servizio è fornito in maniera unitaria;
- vista la manifestazione d'interesse della ditta NEWTEC SERVIZI SRL con sede in Via A. Merloni n. 15/a, 62024 – Matelica (MC), assunta al protocollo generale del Comune di Sefro al n. 655 del 11/02/2022, per la candidatura dei lavori di adempimento al Decreto di Giunta Regionale n. 941 del 26/07/2021, in premessa descritto;
- accertato, che il lavoro in oggetto è eseguito dalla ditta NEWTEC SERVIZI SRL di Matelica – P.IVA 01574460430, che si è impegnato ad eseguirlo al prezzo di € 948,28 + € IVA 22% (Tot. € 1.156,90 IVA 22% inclusa), come da preventivo pervenuto via mail;
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
  - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
  - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
  - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

## COMUNE DI SEFRO

- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- ritenuto pertanto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente, ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe gravemente compromessa);
- dato atto che la ditta di cui trattasi dovrà fornire le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti di cui alla presente procedura è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dal DL n. 76/2020 e, per quanto compatibili, dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

## COMUNE DI SEFRO

- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

<b>In ordine al punto a):</b>	FINE DA PERSEGUIRE:	Posa in opera degli apparati radio;
<b>In ordine al punto b):</b>	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura e posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR inseriti nella rete radio regionale di comunicazione di emergenza;
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016,
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio dovrà essere eseguito secondo le condizioni generali previste negli allegati A, B, C e D del D.G.R. n. 941 del 26/07/2021 – Posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazione in emergenza;
<b>In ordine al punto c):</b>	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo è il seguente: **Z6C35FDC58**;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- visto il Decreto del Sindaco, n.3 del 07/06/2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile;

## COMUNE DI SEFRO

- Vista la Delibera di Consiglio n.9 del 28/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2022/2024;

### DETERMINA

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio alla ditta:

Nome affidatario	NEWTEC SERVIZI SRL
PI e/o CF	01574460430
Sede	VIA A. MERLONI n. 29 62024 – Matelica (MC)
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Fornitura e posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR inseriti nella rete radio regionale di comunicazione di emergenza;
Clausole essenziali	il servizio dovrà essere eseguito secondo le condizioni generali previste negli allegati A, B, C e D del D.G.R. n. 941 del 26/07/2021 – Posa in opera degli apparati radio, in banda VHF-DMR, inseriti nella rete radio regionale di comunicazione in emergenza;
Strumento di acquisto	Fuori MEPA. Mediante firma della determina di affidamento (corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016)
Importo totale affidamento	€ 1.156,90 (IVA 22% inclusa)
CIG	<b>Z6C35FDC58</b>
CODICE UNIVOCO UFFICIO	<b>UF8EQI</b>

3. di impegnare la spesa di € 1.156,90 al capitolo 2970 – competenza 2022
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

## COMUNE DI SEFRO

5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 76/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria;
7. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
9. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2022.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del servizio  
F.to Tapanelli Pietro



COMUNE DI SEFRO

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to **Tapanelli Pietro**

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile**

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Data:

Il Responsabile del servizio

F.to **Tapanelli Pietro**

---

R.G. n. 106

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 13-05-2022 per 15 giorni consecutivi.

Sefro, li 30-05-2022

L'ADDETTO AL SERVIZIO ALBO PRETORIO  
F.to Pietro Tapanelli

---

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Sefro, li 13-05-2022

IL RESPONSABILE  
Pietro Tapanelli